



IL CONVEGNO

Carburanti green sulle navi cresce l'uso del Gnl

NUOVI carburanti e tecnologie emergenti per la riduzione del tenore di zolfo. Questo uno dei temi al centro del dibattito al Genoa Shipping Week. Al convegno ha preso parte anche Assogasliquidi, l'associazione di Federchimica, che rappresenta le imprese del comparto distribuzione gas liquefatti Gpl e Gnl e le imprese che costruiscono attrezzature ed impianti o forniscono servizi nel settore.

Nel 2015 i consumi totali di Gnl in Italia sono stati pari a 16,3 tonnellate. Ad oggi, nel nostro Paese, risultano operativi 16 impianti di uso industriale e 2 che alimentano reti canalizzate ad uso civile e terziario, 9 stazioni di servizio alimentate da serbatoi di Gnl che distribuiscono Gnl e Cng (Gas naturale compresso), 10 stazioni di servizio alimentate da serbatoi di Gnl che distribuiscono solo Gnl.

“Il Gnl — commenta Francesco Franchi, Presidente di Assogasliquidi — è una delle fonti energetiche pulite, già pronta e collaudata, sulle quali poter puntare grazie alle sue importanti proprietà ecologiche. Sfruttare le sue potenzialità, per il trasporto marittimo, quello stradale pesante, per gli impieghi industriali non raggiunti dal metano e per utenze off-grid, permetterebbe di raggiungere un duplice obiettivo: ridurre l'inquinamento atmosferico e permettere al nostro Paese di raggiungere più facilmente gli obiettivi di decarbonizzazione, proprio grazie alla sostanziale assenza di inquinanti e alle basse emissioni di CO2”.



IL CARBURANTE
 Cresce anche in Italia il consumo di gnl, gas naturale liquefatto, che alimenterà sempre più navi in futuro